

I tagli alla Sanità
Proteste dal Pci e dagli enti locali: «Questa è una controriforma delle Usl»

LONDRA. È stato reso pubblico il testo del decreto legge che avrebbe dovuto limitarsi a rinviare al 31 dicembre il rinnovo dei comitati di gestione e delle assemblee delle Usl. Ebbene, leggendo il testo di questo decreto, ho appreso, con stupore e quasi con incredulità, che era stato aggiunto un "comma 6" con il quale tutti i comuni italiani vengono totalmente esclusi dal governo dei servizi sanitari pubblici, stravolgendo totalmente i principi fondatori della legge di riforma.

Depositato in Parlamento il disegno di legge finanziaria 1991
Il progetto dei sacrifici

L'iter della legge finanziaria 1991 ha preso ufficialmente il via. Nel testo che ora passa all'esame del Parlamento le previsioni di entrata e di spesa formulate per l'anno prossimo. E, in più, una serie di tagli e tasse con cui il governo intende colmare una parte del buco di bilancio da 48 mila miliardi. Ma c'è già chi considera «truccati» questi conti. Si apre con questo documento una lunga «sessione di bilancio».

ROMA. Undici articoli che fissano i paletti della finanza pubblica e costituiscono l'ossatura della manovra economica del governo. È il disegno di legge finanziaria del 1991, che contiene anche una serie di provvedimenti operativi sul fronte fiscale (bollo, limiti a deduzione mutui fondiati, account Iva e così via), sul fronte previdenziale e su quello della finanza locale. Eccone una sintesi.

Fisco. Trovano posto nel disegno di legge finanziaria le seguenti misure: alleggerimento delle aliquote per il recupero del «fiscal drag»; conferma delle misure degli anticipi delle imposte sui redditi; proroga (sino a fine '92) della ritenuta del 308 sugli interessi; entrata in vigore dei nuovi esismi catastali (dal luglio '91 ai fini delle imposte indirette e dal gennaio '92 ai fini delle imposte sul reddito); mentre per il '91 continuano ad applicarsi le misure stabilite per l'anno in corso.

Trasporti. In particolare viene fissato in circa 15.109 miliardi il totale dei trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato per il '91 (oltre mille miliardi in più rispetto al 1990); l'ente potrà inoltre stipulare mutui per 5.000 miliardi (come nel 1990).

Incontro Cagiva-Falck
In attesa del processo chiesto dai sindacati una verifica con la Regione

MILANO. Domani l'accordo Cagiva-Falck dello scorso marzo viene sottoposto a verifica da parte dell'assessore regionale al Lavoro, Sergio Cazzaniga. L'incontro è stato chiesto da Cgil-Cisl-Uil di Como dopo la espulsione (di fatto) dei vent' delegati di Dongo, decretata dal presidente Cagiva, Gianfranco Castiglioni. I vent' lavoratori attualmente sono in permesso retribuito, una anomala pausa in attesa che il pretore valuti il ricorso (motivi antisindacali, articolo 28) del sindacato contro l'azienda.

BORSA DI MILANO

Senza drammi la «coattiva» e la nuova imposta

MILANO. Seduta, quella di ieri, a dir poco complessa con spinte contraddittorie, a cominciare dalla situazione dei mercati esteri: in caduta a Tokio; euforici in Europa. Piazza Affari doveva comunque affrontare due prove: l'asta coattiva per i titoli a riparto della compagnia Lombardini dell'ex rampante Leoni, e l'introduzione in pure in forma biadna dell'imposta sul capital gain. La Borsa ha reagito anzi tutto limitando moltissimo gli scambi; rinviando a fine seduta l'asta dei valori più delicati (Montedison, Paf e Poligrafici) e con alcuni interventi di sostegno sull'onda dell'ottimismo che ha pervaso i mercati dopo le ultime dichiarazioni di Saddam Hussein. Le Fiat,

ad esempio, hanno recuperato l'1,79%; le Olivetti hanno fatto un balzo in avanti del 2,47%; Generali, Ferfin e Siet chiamate regolarmente, pur se interessate alla «coattiva», hanno chiuso con margini di progresso. Il Mib, partito invariato, alle 12,30 recuperava circa un punto percentuale (+0,06%). In caduta libera sono invece risultate la Enitrom con -3,25%, poi in ripresa; in ribasso le Cir dell'1,98%, anch'esse in ripresa nel «dopo». Forti recuperi registrano Comit (+4,14%) e Credit (+3,18%), Mediobanca (+2,88%) e Bna (+7,79%). L'asta per Montedison, Paf e Poligrafici ha avuto il seguente esito: Montedison +5,57%; Paf -11,11% e Poligrafici -4,06%.

AZIONI

Table of stock market data including companies like ALIVAR, FERRARINI, ERIDANIA, etc.

INDICI MIB

Table of MIB indices including categories like ALIMENTARI, ABBIGLIAMENTO, etc.

CONVERTIBILI

Table of convertible bonds including titles like ATTIVITA' CIVILE, BREDI, etc.

OBBLIGAZIONI

Table of bonds including titles like ATTIVITA' CIVILE, BREDI, etc.

TITOLI DI STATO

Table of government securities including titles like BOT, CTP, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds including categories like ITALIANI, ESTERI, etc.

CAMBI

Table of exchange rates including DOLLARO, FRANCO FRANCESE, etc.

ORO E MONETE

Table of gold and currencies including DENARO, ARGENTO, etc.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market including titles like AVANTAGE, BSA AGRI MAN, etc.

TERZO MERCATO

Table of third market including titles like BAVARIA, B.P. SONDIO, etc.